



BUDGET 2026

**PROGRAMMA DELLE OPERE E DEGLI
INVESTIMENTI 2026 – 2028**

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Data approvazione in CdA: 29 gennaio 2026 Data approvazione Assemblea dei Soci: 9 marzo 2026	
---	--

INDICE	3
PREMESSA	4
RELAZIONE PROGRAMMATICA.....	7
ANDAMENTO FLUSSI CONFERIMENTI IN DISCARICA	13
DATI MATERIALI PREVISIONALI 2026.....	14
BUDGET 2026	15
PROGRAMMA DELLE OPERE E DEGLI INVESTIMENTI	16

PREMESSA

La Società SIA Srl è una Società di diritto privato a totale capitale pubblico, i cui Soci sono i 38 Comuni del territorio del Consorzio di bacino CISA. In tabella sono riportate le quote al 31/12/2023.

Socio	Quota di partecipazione al capitale sociale	Percentuale di partecipazione
ALA DI STURA	40.500,00 €	1,35%
BALANGERO	89.400,00 €	2,98%
BALME	33.300,00 €	1,11%
BARBANIA	61.200,00 €	2,04%
CAFASSE	99.900,00 €	3,30%
CANTOIRA	42.000,00 €	1,40%
CERES	51.300,00 €	1,71%
CHIALAMBERTO	38.100,00 €	1,27%
CIRIE'	383.100,00 €	12,77%
COASSOLO T.SE	60.600,00 €	2,02%
CORIO	93.600,00 €	3,12%
FIANO	82.200,00 €	2,74%
FRONT	63.300,00 €	2,11%
GERMAGNANO	56.100,00 €	1,87%
GIVOLETTO	87.900,00 €	2,93%
GROSCAVALLO	35.400,00 €	1,18%
GROSSO	50.700,00 €	1,69%
LA CASSA	63.000,00 €	2,10%
LANZO T.SE	129.900,00 €	4,33%
LEMIE	35.400,00 €	1,18%
MATHI	108.000,00 €	3,60%
MEZZENILE	48.000,00 €	1,60%
MONASTERO DI LANZO	39.000,00 €	1,30%
NOLE	157.500,00 €	5,25%
PESSINETTO	43.200,00 €	1,44%
ROBASSOMERO	88.200,00 €	2,94%
ROCCA C.SE	64.200,00 €	2,14%
S. CARLO C.SE	101.700,00 €	3,39%
S. FRANCESCO AL CAMPO	120.000,00 €	4,00%
S. MAURIZIO C.SE	195.600,00 €	6,52%
TRAVES	42.000,00 €	1,40%
USSEGlio	35.700,00 €	1,19%
VAL DELLA TORRE	102.300,00 €	3,41%
VALLO T.SE	45.900,00 €	1,53%
VARISELLA	46.800,00 €	1,56%
VAUDA C.SE	59.700,00 €	1,99%
VILLANOVA C.SE	51.900,00 €	1,73%
VIU'	53.400,00 €	1,78%
TOTALI	€ 3.000.000,00	100,00%

La *governance* della Società, definita dai Soci nel rispetto della legge e dello Statuto, è strutturata con un Consiglio di Amministrazione formato da 5 Consiglieri, un Collegio Sindacale ed un Direttore Generale.

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Celestina Olivetti	(Presidente)
Pierfranco Gugliermetti	(Vicepresidente)
Guido Bili	(Consigliere)
Aldo Castagno	(Consigliere)
Maria Costantino	(Consigliere)

COLLEGIO SINDACALE (in scadenza con approvazione Bilancio d'Esercizio 2025)

Dott.ssa Mariangela Brunero	(Presidente del Collegio)
Dott. Albino Bertino	(Sindaco effettivo)
Dott. Andrea Savino	(Sindaco effettivo)
Dott.ssa Ida Elisa Ventola	(Sindaco supplente)
Dott.ssa Sara Bertino	(Sindaco supplente)

SOCIETÀ REVISIONE CONTABILE (in scadenza con approvazione Bilancio d'Esercizio 2025)

RIA GRANT THORNTON SpA

ORGANISMO di VIGILANZA ex D.LGS. 231/2001 (in scadenza a marzo 2026)

Avv. Alberto Borbon - Presidente, Dott.ssa Elena Bocchino (membri esterni)
Barbara Cavallini (membro interno)

DIRETTORE GENERALE Ing. Giorgio Perello

In ottemperanza ai disposti normativi, sono inoltre individuate le seguenti figure:

DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 Ing. Giorgio Perello

RESPONSABILE TECNICO IMPIANTO DI GROSSO Ing. Giuseppe Ansinello

RESPONSABILE TECNICO ALBO GESTORI AMBIENTALI
(N. iscrizione TO/013953)

Ing. Giuseppe Jarno Ansinello, per quanto riguarda le seguenti categorie:

Cat. 1 c comma 10	Classe C (Raccolta e trasporto Rifiuti Urbani)
Cat. 1 c comma 10	Classe D (Spazzamento meccanizzato)
Cat. 1 o ordinaria	Classe C (Gestione Centri di Raccolta)
Cat. 2 bis	Conto proprio
Cat. 5 ordinaria	Classe F (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi)
Cat. 8 ordinaria	Classe D (Commercio intermediazione rifiuti senza detenzione)

Arch. Mauro Panerio - Consulente esterno, per quanto riguarda le seguenti categorie:

Cat. 10A ordinaria Classe E (Rimozione amianto)

PREPOSTO A DIRIGERE L'ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO TERZI
(N. iscrizione TO75647K)

Ing. Giuseppe Ansinello

AMMINISTRATORE DI SISTEMA

Sig. Roberto Manzoli

La struttura organizzativa è attualmente così articolata:

MANAGEMENT

Numero dirigenti: 1

di cui Direttore Generale:

Ing. Giorgio Perello

UFFICIO TECNICO

(AREA IMPIANTI, SERVIZI di RACCOLTA e IGIENE URBANA)

Numero addetti ufficio: 6

di cui Responsabile Ufficio:

Ing. Giuseppe Jarno Ansinello

Numero addetti servizi sorveglianza per CISA: 1

di cui Ispettore ambientale:

Ing. Dario Grosso

UFFICIO SEGRETERIA, AMMINISTRAZIONE e CONTRATTI

Numero addetti: 2

di cui Responsabile Ufficio:

Dott.ssa Ida Rotella

UFFICIO CONTABILITA' E RISORSE UMANE

Numero addetti: 5

di cui Responsabile Ufficio:

Sig.ra Barbara Cavallini

UFFICIO GESTIONE TARIFFA E RELAZIONI CON UTENTI

Numero addetti: 13

di cui Responsabile Ufficio:

Sig.ra Michela Crosetto

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Il 2026 vedrà la Società impegnata nelle seguenti attività principali:

1. Gestione dell'impianto di discarica di Grosso, sulla base del Contratto di Servizio con AR Piemonte e in ottemperanza dei compiti attribuiti a SIA dai Soci attraverso l'approvazione del Piano Industriale e dei documenti programmatici annuali;
2. Servizi ambientali (Servizio Integrato di Raccolta Rifiuti) per i comuni del Bacino del Consorzio di Area Vasta CISA, sulla base di specifico affidamento *in house* da parte del medesimo Consorzio;
3. Servizi di logistica e generali (Segreteria, Amministrazione, Contabilità e Gestione Risorse Umane) e sviluppo Progetti specifici per conto del Consorzio di Area Vasta CISA, sulla base di specifico Contratto di Servizio fra il medesimo Consorzio, i Comuni Soci e SIA;
4. Gestione della Tariffa Rifiuti per conto del Consorzio di Area Vasta CISA, in favore dei Comuni del bacino che usufruiscono del servizio.

Per quanto riguarda le attività di cui al **punto 1**, va rilevato come la tipologia di rifiuto conferita presso l'impianto di Grosso – località Vauda Grande sarà esclusivamente di rifiuti solidi speciali non pericolosi e senza matrice organica. In particolare, relativamente ai conferimenti, il mercato ha evidenziato nell'ultimo biennio una stabilizzazione dei prezzi di conferimento, che con ogni probabilità perdurerà anche nel 2026.

Tenuto conto del venir meno dei flussi di RSU, in deroga alle previsioni del punto f) dell'art. 12 del Contratto di Servizio, i rifiuti solidi speciali non pericolosi potranno provenire anche da territori esterni al perimetro della Città Metropolitana di Torino fatto salvo il rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 16 comma 3 del D.lgs.175/2016 (*oltre l'ottanta per cento del fatturato delle società in house sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci*).

L'attività di coltivazione della discarica avverrà sulla base del Provvedimento di modifica sostanziale dell'A.I.A. della Discarica di Grosso Località Vauda Grande, rilasciato dalla Città Metropolitana di Torino con Determinazione Dirigenziale 221 in data 20/01/2023 per una sopraelevazione del Lotto 3 pari a 68.000 mc.

L'importo complessivo di ricavi di euro 5.000.000 deve intendersi quale obiettivo necessario (fatta salva la conferma delle previsioni per le altre voci di costo e di ricavo) per garantire una redditività

in linea con l'esercizio precedente; in corso di esercizio verranno adeguatamente monitorate sia le quantità che i prezzi in modo da assicurare l'importo complessivo dei ricavi, compatibilmente con le condizioni di mercato e le necessità di garantire il rispetto dei contratti in corso; la previsione di budget è data dalla moltiplicazione di un previsionale pari a 24.000 tonnellate di rifiuto conferito tiene conto delle difficoltà emerse nel rispetto dei tempi di attuazione del Progetto di ampliamento mediante la realizzazione di una nuova vasca (Lotto 4) presentato come da programma nei primi giorni del 2025 presso Città Metropolitana di Torino, difficoltà legate alle criticità di gestione delle terre e rocce da scavo.

L'investimento ha grande rilevanza a livello ambientale, in quanto si inserisce in un quadro di criticità per quanto riguarda gli sbocchi dei rifiuti speciali prodotti nel territorio della Città Metropolitana di Torino, riconducibile allo scenario nazionale caratterizzato da flussi di rifiuto necessariamente destinati verso l'estero.

L'Italia infatti, nel 2022, ha esportato 4,8 milioni di tonnellate di **rifiuti speciali** (con un incremento del 24% rispetto all'anno precedente - Rapporto Ispra Rifiuti speciali 2023). Di questi, il 70% erano rifiuti non pericolosi. Lombardia, Veneto e Friuli-Venezia Giulia guidano la classifica delle Regioni più coinvolte nell'export: solo la Lombardia, in particolare, ha esportato 1,3 milioni di tonnellate di rifiuti, ma in Piemonte i numeri non sono meno significativi.

L'inadeguatezza impiantistica, oltre a comportare indubbiamente un aumento dei costi di gestione dei rifiuti, favorisce anche il superamento del sottile confine tra pratiche lecite e traffici illeciti: oltre all'esportazione legale, il Rapporto Ecomafia 2024 di Legambiente ha registrato oltre 9.300 illeciti nel ciclo dei rifiuti nel 2023, con un incremento del 66% rispetto all'anno precedente. Il commercio clandestino di rifiuti sia una piaga difficile da debellare dovuta spesso a un problema di costi (le aziende devono affrontare spese elevate per lo smaltimento in quanto gestire una tonnellata di plastiche e gomme può costare tra 200 e 250 euro, mentre tramite canali illegali la cifra si riduce a 100-150 euro, secondo Il Sole 24 Ore) ma anche a problemi di accesso agli impianti per spazi offerti non sufficienti alla domanda.

Le criticità emerse nella gestione delle terre e rocce da scavo sono invece legate al combinato disposto tra la stringente normativa in materia e gli elevati valori di fondo naturale (in particolare di metalli pesanti) che caratterizzano i terreni dell'altopiano morenico delle Vaude, che ne restringono le possibilità di riutilizzo in siti con le medesime caratteristiche e dunque ad un'area geografica piuttosto ristretta che si estende dalle basse Valli di Lanzo sino a lambire il chivassese.

Come da affidamento *in house* da parte del Consorzio di Area Vasta CISA, anche nel 2026 la Società erogherà il Servizio Integrato di Raccolta Rifiuti ai comuni del Bacino di riferimento (**punto 2**), erogando a CISA tutti gli ulteriori servizi specificamente richiesti (**punto 3**).

L'importo indicato di euro 10.944.000 di ricavi da CISA (servizi di raccolta, compresa la gestione dei Centri di Raccolta, service e progetti specifici), tiene conto di un incremento - inferiore all'adeguamento ISTAT "puro" - concordato con CISA, in linea con le previsioni contenute nel bilancio pluriennale del Consorzio.

In corso d'anno, peraltro, coerentemente alla tipologia di affidamento *in house*, il programma dei servizi di raccolta potrà essere ridefinito sulla base di diverse e sopravvenute esigenze dei Comuni serviti o del Consorzio CISA e, conseguentemente, verrà adeguatamente modificata la previsione di ricavi, che deve pertanto essere valutata come un'indicazione soggetta a possibili variazioni.

L'eventuale passaggio sulla Società SIA di tutti i servizi di smaltimento con successivo riaddebito al Consorzio CISA, non compiuto nel corso del 2025, non viene previsto per questa annualità; la voce peraltro sarebbe *passante*, in quanto i ricavi corrispondono ai costi addebitati a consuntivo.

Per quanto concerne infine il punto 3, la Società erogherà i servizi a supporto alle attività del Consorzio sviluppando i Progetti specifici in corso o richiesti. Al momento le esigenze formalizzate dal Consorzio sono riassumibili a titolo non esaustivo:

- Mantenimento del Progetto Tariffa Rifiuti Puntuale – TARIP avviato in 13 Comuni a partire dal 2018 (lettera Prot. CISA 4784 del 04/12/2017);
- Avviamento del Progetto Tariffa Rifiuti Puntuale – TARIP in 9 Comuni a partire dal 1° gennaio 2026;
- Progetto SORRISO (promozione del compostaggio domestico e collettivo);
- Conclusione delle attività di cui ai Progetti finanziati da Regione Piemonte L1 (Interventi di miglioramento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni montani) e L3;
- Conclusione delle attività di cui ai Progetti finanziati con contributo PNRR;
- Avvio nel corso del 2026 del Progetto per la realizzazione di un impianto di stoccaggio da destinare ai flussi di rifiuti urbani differenziati raccolti sul territorio del Consorzio;
- Avvio nel corso del 2026 di un Progetto di miglioramento della qualità della Raccolta Differenziata in ambito montano per la frazione imballaggi in vetro;
- Avvio nel corso del 2026 di un Progetto per la realizzazione di uno o più Centri per il Riuso consortili;

- Erogazione dei Servizi di sorveglianza e di ispettore ambientale;
- Erogazione dei Servizi di Educazione ambientale nelle scuole e sensibilizzazione ambientale in favore dei Comuni;
- Erogazione di servizi logistici (utilizzo sede, attrezzature, utenze, etc.) presso la sede di via Trento 21 - Cirié e dei Servizi Generali (segreteria, amministrazione e contratti, contabilità, gestione risorse umane) in favore del Consorzio.

Per quanto concerne infine il **punto 4** la Società curerà per conto del Consorzio CISA la Gestione dei rapporti con gli utenti relativamente ai servizi di raccolta ed erogherà il servizio di Gestione Tariffa per alcuni Comuni del territorio (sulla base di specifiche convenzioni stipulate tra gli Enti Locali e il CAV CISA).

Gli **altri ricavi** sono previsti sostanzialmente in linea con i dati degli esercizi precedenti, a livello di effetto netto sul conto economico.

Il **personale** dipendente, nel rispetto della pianta organica approvata dall'Assemblea dei Soci, si attesta al 31/12/2025 su un totale di circa 140 risorse: 111 operativi, 28 impiegati e 1 dirigente (di cui n.ro 139 contratti a T.I. e n.ro 1 contratti a T.D.).

Per il costo del personale è previsto un ulteriore incremento del 10% per l'incidenza delle ultime internalizzazioni avvenute nel corso del 2025 e per l'attivazione dei ruoli specificamente richiesti dal Consorzio CISA (Impiegata di segreteria e Tecnico esperto nel compostaggio). L'incremento tiene inoltre conto della normale dinamica del costo del lavoro, con particolare riferimento al rinnovo del contratto di categoria (CCNL UTILITALIA) avvenuto il 9 dicembre u.s., della copertura di un ulteriore ruolo presso l'Ufficio Segreteria Amministrazione e Contratti per soddisfare nuove esigenze richieste dal CAV CISA.

In corso d'anno - in funzione della riorganizzazione in corso delle modalità di erogazione del servizio - il numero dei dipendenti e l'importo complessivo potrà subire variazioni (diversi equilibri tra contratti di lavoro somministrato, servizi in appalto a terzi, eventuali altre attività ecc.), nel rispetto dell'equilibrio complessivo del bilancio.

I **costi di gestione monetari**, allocabili "ante MOL", presentano una diminuzione rispetto al dato di Budget 2025, in conseguenza della conclusione del percorso di internalizzazione dei servizi: a fronte di un aumento del costo per il personale e di alcuni costi di gestione (disponibilità dei mezzi e spese per il carburante), già nelle annualità precedenti il risparmio dei costi monetari rispetto all'appalto a terzi ha evidenziato un segno positivo. Per quanto concerne i costi delle altre attività svolte non ci

sono particolari elementi da evidenziare, e possono essere schematicamente riassunti nelle seguenti voci specifiche:

- ✓ Costi per servizi di *payroll* e gestione del personale;
- ✓ Costi di gestione del patrimonio immobiliare;
- ✓ Costi per servizi di consulenza amministrativa e legale;
- ✓ Costi per servizi di consulenza in ambito di contratti pubblici;
- ✓ Costi per servizi di compliance e regolamentazione ARERA;
- ✓ Costi per disponibilità di attrezzature e mezzi;
- ✓ Costi di manutenzione e gestione di attrezzature e mezzi;
- ✓ Costi per carburanti;
- ✓ Costi di rappresentanza e relativi alla comunicazione:
 - Spese di rappresentanza;
 - Rapporti con Soci (predisposizione e invio newsletter), istituzioni, partner, stakeholder, associazioni di riferimento;
 - Attuazione di un Programma di comunicazione aziendale sui principali settimanali locali (4 uscite / anno sulle 3 testate in mesi diversi);
 - Comunicati stampa specifici in occasione di eventi particolari;
 - Iniziative pubbliche (Impianti a porte aperte).

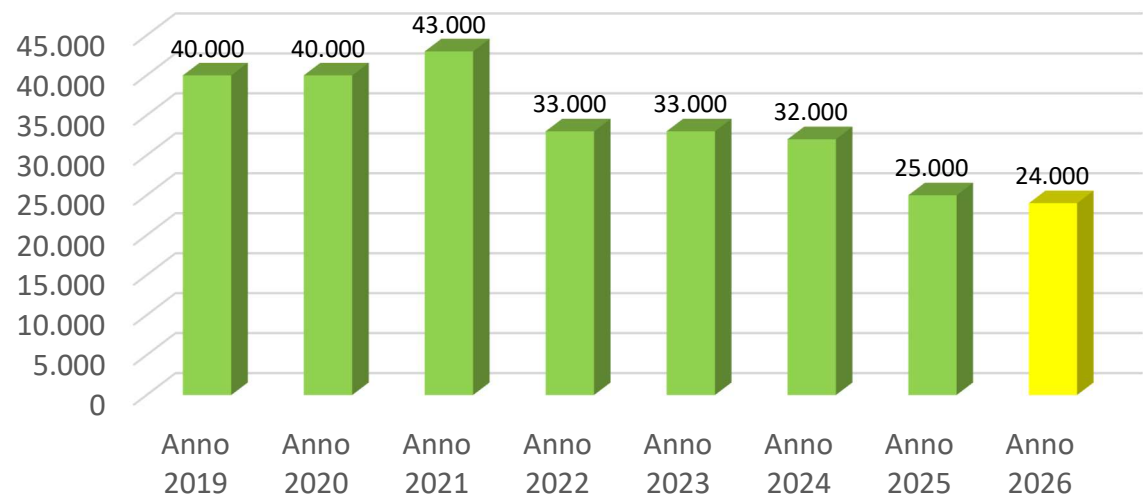
Per quanto riguarda la voce **ammortamenti e accantonamenti** viene previsto decremento previsionale per effetto della rimodulazione temporale del piano investimenti; per l'ammortamento dei mezzi di raccolta, il bilancio di previsione contiene una previsione complessiva di costi per noleggio e/o ammortamento: la specifica allocazione potrà essere effettuata in base alla effettiva ripartizione del fabbisogno tra acquisizione e noleggio.

Nell'esercizio 2026 verranno avviate significative iniziative relative ad **investimenti** sia sugli impianti che sulle dotazioni strumentali per i servizi di raccolta, richiamate nello specifico schema riepilogativo.

Peraltro, l'importo stimato del circolante netto al 31/12/2025 e la possibilità di ricorrere al credito bancario (manifestazione di interesse con risposta positiva in tal senso) rendono ragionevolmente realizzabile senza particolari problemi finanziari gli interventi indicati nel piano degli investimenti e sulla base delle quantificazioni ivi previste.

Tenuto conto della valenza pluriennale del piano investimenti e del fatto che potrebbe rendersi necessario procedere al finanziamento degli stessi con un adeguato mix fra risorse proprie e debito bancario o simile, il budget dell'esercizio 2026 prevede un importo di interessi passivi (di carattere prudenziale) ammontante a 100 mila euro a bilanciare i previsti interessi attivi.

ANDAMENTO FLUSSI CONFERIMENTI IN DISCARICA



In verde i dati consuntivi, in giallo i dati previsionali 2026.
(Dati in tonnellate)

DATI MATERIALI PREVISIONALI 2026

Centro di costo AREA IMPIANTI:

Descrizione	U.M.	Previsione 2026	Δ 2025
Gestione discarica di Grosso	t	24.000 (*)	- 1.000
- Progetto ingombranti	t	7.000	- 2.000
- Conferimenti RSA da terzi	t	17.000	+ 1.000
Produzione energia elettrica da biogas	MWh	4.100	-200

*se concessa sopraelevazione da 33.500 mc (PAUR in corso)

Centro di costo AREA RACCOLTA:

Descrizione	U.M.	Previsione 2026	Δ 2025
Servizio Integrato Raccolta Rifiuti			
Servizi Raccolta e Trasporto	n. Comuni	38	===
Servizi Igiene Urbana	n. Comuni	17	+ 1
Ore apertura / anno de Centri di Raccolta	h.	Oltre 4.200	===

Centro di costo AREA TARIFFA e RAPPORTI CON UTENTI:

Descrizione	U.M.	Previsione 2026	Δ 2025
Area Tariffa			
N.ro Comuni CISA gestiti, di cui:	n.	27	+ 3
- Completa (front office tariffa e bollettazione)	n.	25	+ 3
- Solo bollettazione	n.	2	===
N.ro Comuni a Tariffa PUNTUALE	n.	22	+ 9
Ufficio URP e comunicazione			
Gestione contratti sfalci e ramaglie	n.	4.900	===
Gestione contratti esposizione cassonetti	n.	200	===
Richieste riguardanti il servizio di raccolta	n.	32.500	+ 3.000
Richieste informative	n.	14.400	+ 3.500

BUDGET 2026

	Consuntivo 2024	Budget 2025	Budget 2026
Totale Ricavi	16.973	18.088	16.194
Da impianto di smaltimento	16.203	5.180	5.000
Da CISA		12.228	10.944
Altro	770	680	250
Costi	15.554	16.000	15.365
Personale	6.294	6.800	7.420
Costi gestione	8.830	8.900	7.595
Oneri diversi di gestione	430	300	350
EBITDA	1.419	2.088	829
Accantonamenti, Ammortamenti e svalutazioni	536	1.500	700
EBIT	883	588	129
Oneri finanziari	106	0	100
Oneri finanziari aggiuntivi	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	989	588	229

PROGRAMMA DELLE OPERE E DEGLI INVESTIMENTI

Elenco opere e investimenti:

Lotto 3	Sopraelevazione (<i>opere in corso</i>) Sopraelevazione finale Compensazioni ambientali (<i>Accordo del 30/12/2019</i>)
Lotto 4	Iter autorizzativo in corso Compensazioni ambientali Esecuzione stralcio A Esecuzione stralcio B
Lotto 1 - <i>Landfill mining</i>	Progettazione esecutiva nel 2026
Impianto stoccaggio / trattamento rifiuti urbani	Acquisizione / Progettazione nel 2026
Centro operativo Cantieri Raccolta	Acquisizione nel 2026
Mezzi operativi e per i servizi di raccolta	Investimento in corso

Gli investimenti sopra riportati verranno finanziati parte con risorse di autofinanziamento e - in funzione di un programma di utilizzo a lungo termine delle liquidità disponibili – in parte mediante ricorso al credito bancario, tenuto conto che la posizione finanziaria netta presenta un saldo positivo e quindi una possibilità di gestire un eventuale nuovo affidamento bancario mantenendo un adeguato equilibrio fonti-impieghi.

L'investimento relativo al Lotto 4 della discarica non si esaurisce nel 2028, ma prosegue nelle annualità successive, così come quello relativo all'Impianto di stoccaggio / trattamento rifiuti urbani.

Oltre agli investimenti strettamente necessari alle manutenzioni straordinarie del patrimonio immobiliare della Società (in particolare dei 10 Centri di Raccolta) si conferma l'opportunità di prevedere un investimento relativamente all'acquisto e adeguamento funzionale di un Centro operativo per i Servizi di Raccolta.

La realizzazione dei nuovi Centri di Raccolta per un importo pari a 2.288.000 euro (1.190.000 euro il CdR di Cirié e 1.098.000 euro il CdR di Grosso) viene eseguita per conto del Consorzio di Area Vasta CISA, beneficiario – grazie ai dossier di candidatura presentati da SIA Srl - di contributi PNRR per complessivi euro 1.935.000). Stante le difficoltà autorizzative incontrate per sbloccare la realizzazione del secondo progetto, risulta al momento difficile prevedere il rispetto della scadenza del 30/06/2026, condizione necessaria per mantenere il beneficio del contributo per il Consorzio CISA. La copertura degli importi non finanziati, a carico di SIA, non rappresenta un investimento per la Società, ma un costo per servizi erogati al Consorzio, così come la fornitura delle attrezzature per la raccolta (cassonetti intelligenti) viene realizzata per conto del Consorzio di Area Vasta CISA, beneficiario di specifico contributo PNRR a totale copertura dell'investimento stesso.

Si rileva l'opportunità di procedere alla dismissione dell'immobile sito in Cirié, via Don Lorenzo Giordano 21.

Le opere e gli investimenti sopradescritti sono riepilogati nella tabella alla pagina successiva.

INVESTIMENTI

		2026	2027	2028
1. AREA IMPIANTI:				
1.a	Investimenti Lotti 1 e 3	500	1.500	500
1.b	Ampliamento volumetrico discarica (Lotto 4)		3.500	4.700
1.c	Centro operativo e impianto stoccaggio rifiuti	500	1.000	1.000
2. AREA RACCOLTA				
2.a	Manutenzioni straordinarie CdR e altri investimenti	200	200	200
2.b	Mezzi per i servizi di raccolta	500	500	500
2.c	Sede operativa	1.000		
TOTALE IMPIEGHI		2.700	6.700	6.900
DETTAGLI:		2026	2027	2028
1.a	Progettazione esecutiva e affidamento "Sopraelevazione finale Lotto 3"			
	Sopraelevazione finale Lotto 3			
	Progettazione esecutiva e affidamento Landfill mining Lotto 1	x		
	Landfill mining Lotto 1		x	
	Progettazione esecutiva e affidamento capping Lotto 3		x	
	Capping Lotto 3			x
	Progettazione esecutiva e affidamento nuovo capping Lotto 1 (dopo landfill mining)			
1.b	Progettazione esecutiva e procedura affidamento			
	Compensazioni ambientali una tantum		x	
	Reti allacciamento		x	
	Scavo (stralcio A)		x	
	Allestimento e collaudo (stralcio A)		x	
	Scavo (Stralcio B)			x
	Allestimento (Stralcio B)			x
	Collaudo (Stralcio B)			
	Capping Lotto 4 da definirsi (presumibilmente 2042)			
1.c	Piattaforma per trattamento rifiuti	x	x	
2.a	Manutenzioni straordinarie CdR e altri investimenti	x	x	x
2.b	Mezzi per i servizi di raccolta	x	x	x
2.c	Acquisto	x		
	Investimenti		x	

Tabella PROGRAMMA INVESTIMENTI

Celestina Olivetti
Presidente

Contributi per la stesura:

Giorgio Perello – *Direttore Generale*
Giuseppe Ansinello – *Area Tecnica*
Barbara Cavallini – *Area Contabilità*
Michela Crosetto – *Area Gestione Tariffa*
Ida Rotella – *Area Amministrazione e Contratti*

Con il supporto di:

Roberto Manzoli – *Area ICT*
Silvia Ghione – *Area HR*
Daniele Genotti – *Tariffa puntuale*
Giovanni Perucca – *Area HSE*
Simone Carbonaro - *Rapporti con gli utenti, Progetti di educazione e sensibilizzazione ambientale*
Giorgio Zoppi – *Consulente esterno in materia amministrativa e contabile*

